

PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA

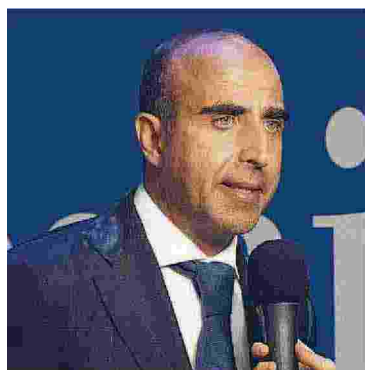
► IL DIRETTORE GENERALE MUSEI MASSIMO OSANNA

Un palcoscenico di livello

Il Parco Archeologico di Paestum e Velia, per il quale fu ideata nel 1998 la BMTA ad affiancare il processo di valorizzare del sito inserito da quell'anno nel patrimonio mondiale dell'umanità, aprirà le porte della città antica e del museo ai numerosi relatori, espositori, giornalisti, visitatori, grazie alla preziosa collaborazione del Direttore a interim Massimo Osanna, attuale Direttore Generale dei Musei del Ministero della Cultura, presente alla BMTA con 500 mq di spazio espositivo. È proprio lui a sottolineare come "rassegne di questo tipo possono sicuramente giovare allo sviluppo turistico di siti come Paestum e Velia, nel momento in cui diventano piattaforme di raccordo per le proposte turistiche territoriali avanzate su più livelli di interesse". Il volano di queste dinamiche virtuose vuole ovviamente essere il Parco Archeologico, che lavora quotidianamente per dar voce al passato di due importanti città della Magna Grecia: Paestum, con i suoi meravigliosi templi dorici tra i



meglio conservati del Mediterraneo e Velia, l'antica sede della scuola filosofica eleatica di Parmenide e Zenone. Dal punto di vista della fruizione di questi siti d'eccellenza, come ricorda il direttore Osanna, "si punta al coinvolgimento di un pubblico sempre più diversificato, abbattendo barriere fisiche, economiche e mentali. Ogni giorno al Parco Archeologico di Paestum e Velia sono in calendario laboratori, eventi, visite tematiche, mostre, il tutto compiuto nel segno dell'accessibilità e dell'inclusione".



IL FONDATORE E DIRETTORE DELLA BMTA UGO PICARELLI

